

La seconda: sier Francesco Nani consier vuol che 'l sia bandizà di Veniexia e dil destreto per anni tre, et s' il romperà stagi un mexe in preson serado, et *hoc totiens quociens* con taja a chi 'l prenderà ducati 100; pagi in termene di uno mexe a l' arsenal ducati 1000 d' oro soto pena dil quarto. *Item*, a li avogadori ducati 300, e a li heriedi e più proximi de li morti nel bastion e anegadi in Po e prexoni per rescatarli ducati 300 d' oro, da esser dispensadi per li avogadori, li qual danari debba pagar in termine di zorni 15 soto pena di la mità più, la qual sia incorporada col cavedal, e tutto vadi a la recuperation di presoni et heriedi *ut supra*.

La terza di sier Domenego Benedeto, sier Jeronimo Tiepolo consieri, sier Vetur Duodo cao di XL vice consier et sier Antonio Balbi cao di XL: voleno che 'l dito sia confinà per anni 10 in Cao d' Istria e nel destreto e si apresenti una volta a la settimana a quel retor, et si 'l romperà il confin e sarà preso pagi a chi 'l prenderà ducati 500 e conduto qui stagi in la prexom forte uno anno, e torni al bando, et *hoc totiens quociens*, e li soi beni sia a questa taja ubligati; pagi tanti danari a l' armamento per armado galie per mexi 6 in termine di tutto il mexe soto pena dil quarto, pagi a li avogadori ducati 300 d'oro; e compito il mexe vadi al confin suo; non se li possi far gratia *ut supra*.

La quarta di sier Alvixe Barbarigo, cao di XL, vuol ch' el sia confinà a Trevixo per anni 10, e rompiendo il confin e sarà preso habbi ducati 1000 di so beni e stagi 6 mexi in preson, e li soi beni sia a questo ubligadi.

La quinta di sier Alvixe Gradenigo et sier Marin Morexini, avogadori di comun, voleno ch' el dito sia perpetualmente relegà e confinà in Liesna e nel conta' e si presenti una volta a la settimana a quel retor; sia confischà in la Signoria nostra la mità di tutti i soi beni, li qual danari non siano spesi in altro che in armar galie al presente; e debbi apresenter a la Signoria il suo stendardo, la croxe e zimier, come persona indegna dil capitaneato zeneral, e s' il romperà il confin e preso sarà, sia messo in la preson forte, dove l' habbi a fenir la sua vita, con taja ducati 1500, e la mità de altri soi beni sia ubligà a questo, e non lo potendo haver ne le man tutti li soi altri beni siano di la Signoria nostra pur per armar galie; e quel retor di Liesna che aviserà il suo partir habbi ducati 200 e li soi beni siano ubligadi *ut supra*; et a questo debbi restituir tutto quello che indebitamente l' havesse auto di butini in Po, non se li possi far gratia, don *etc. ut supra*. E eussi andò

le cinque parte et il sesto bosolo non sincere. Le qual parte ave :

46 non sincere.

65 dil Barbarigo, e questa andò zoso.

80 de li avogadori, e questa andò zoso.

190 dil Serenissimo e altri, e questa andò zoso.

244 dil Benedeto e altri } e *iterum* queste do fo
323 di Nani } rebalotade, fo poi 30
non sincere.

361 dil Benedeto e compagai.

† 550 dil Nani, e questa fu presa per esser la menor parte.

Et da poi disnar, esso sier Anzolo Trivixan in vesta e manege strete, zercha una hora poi vesporo, con soi parenti drio, havendo auto licentia da li avogadori se parti de palazzo e andò per terra per piazza a casa sua, dove poi molti lo andono a visitar.

Da poi disnar fo pregadi, et leto le infrascripte lettere.

Di Campo, di provedadori di San Bonifazio. Come hanno inteso le lettere di la Signoria di l' absolution, hanno fato gran festa et fuogi, et che inimici erano restà suspesi per quanto hanno si per queste feste qual per la captura di monsignor di la Cleta, ch' è homo da conto. *Item*, Frachasso certo è retenuto. *Item*, domino Renier di la Saxeta, è in Verona, par sia partito e andato a Mantoa, et sperano nostri far fazende e aver Verona *etc.* e altre particolarità.

Di Friul, di sier Alvixe Dolfim, provedador zeneral. Vidi di Gradischa soe lettere, di due. Chome el ducha di Brexvich ancora non era ritornato a Goricia, ma si aspetava, perhò bisogna far provision e mandarli fanti, *etc.*

Dil dito, di 3, hore 16. Come stratioti eri erano andati fuora mia 25 su quel de inimici, fonno discoperti per modo non poteno operar quanto era il suo desiderio, ma venendo hanno preso cai 200 animali tra grossi e menudi, et essendo sdegnati de liberono di far quello feze el ducha soto Civaldal de cazar fuogo, et hanno brusado da ville 14 ch' è stà da coperti 300 in 350, cossa pietosa et non conveniente, e tornando a casa essendo la sua antiguarda da zercha cavalli 30 trovano a uno passo fanti 40 benissimo in hordine, et per li vestimenti portati di qui erano homeni di conditione, fonno a le mano, et hessendo per inimici morto uno stratioto e ferito uno balestric, non volseno pati et zerchono essi stratioti aver li fanti vivi che ariano fato bon butin